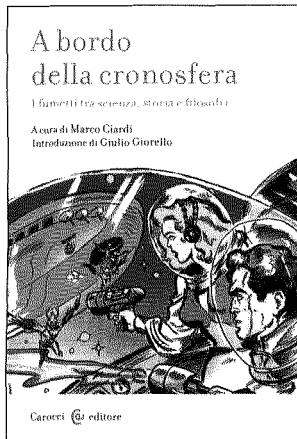


Il rapporto tra scienza, storia e filosofia illustrato dai fumetti



A bordo della cronosfera
 Marco Ciardi (a cura di)
 Carocci, Roma, 2014,
 pp. 156 (euro 23,00)

Fumetti: solo per bambini? Un luogo comune ormai sfatato: le nuvolette rappresentano una lettura per tutte le età. Non solo per i temi affrontati (ricordiamo tanti *graphic novel* di altissima qualità), ma per il modo in cui quei temi vengono affrontati, soprattutto nei fumetti destinati anche al pubblico più giovane (quelli della Disney, in breve). Infatti, i fumetti aprono spesso finestre su universi paralleli: non reali, ma frequentemente realistici, con invenzioni non ancora realizzate ma forse realizzabili, forzando leggi naturali credute immutabili e generando meraviglia nel lettore. Più o meno quello che fa la ricerca scientifica al suo meglio. I fumetti possono dunque essere oggetto non solo di *entertainment*, ma anche di analisi storica e filosofica, in particolare per quello che riguarda il rapporto con la scienza.

La raccolta di saggi curata da Marco Ciardi illumina alcuni aspetti di questo rapporto tra i fumetti e la scienza: l'epistemologia tipica del mondo delle strisce disegnate (il capitolo di Enrico Castelli Gattinara), miti (come quello di Atlantide) e altre influenze culturali nei fumetti (gli scritti di Ciardi e Alberto Baccattini), per finire con una prospettiva psicologica sulla creatività tra scienza e *comics* (nella sezione di Giacomo Scarpelli). Come bonus, l'introduzione di Giulio Giorello, filosofo della scienza e noto fumettologo. Il tutto forma una divertente lettura, sia per chi si interessa di scienza sia per gli appassionati di fumetti, capace di aggiungere nuovi piani di lettura ai tanti strati che formano le strisce, e di trovare nuovi modi per seguire l'evoluzione della cultura scientifica nella società contemporanea.

Mauro Capocci

